



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO
"D'ANNUNZIO"**

VIA PEDAGGIO SANTA CHIARA 75 - 76125 TRANI

COD. MEC. BAEE174008 C.F. 83003530728 TEL./FAX
0883/583646

e-mail: baee174008@istruzione.it; baee174008@pec.istruzione.it;
<https://3dannunziotrani.edu.it>

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti del 3^a C.D."G.D'Annunzio", come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunna e ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla Scuola Primaria e dell'Infanzia.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;

2. Sconfiggere la fame;

3. Salute e benessere;

4. Istruzione di qualità;

5. Parità di genere;

6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;

7. Energia pulita e accessibile;

8. Lavoro dignitoso e crescita economica;

9. Imprese, innovazione e infrastrutture;

10. Ridurre le disuguaglianze;

11. Città e comunità sostenibili;

12. Consumo e produzione responsabili;

13. Lotta contro il cambiamento climatico;

14. La vita sott'acqua;

15. La vita sulla terra;

16. Pace, giustizia e istituzioni solide;

17. Partnership per gli obiettivi.

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.
- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica*, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un

numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

NUCLEI TEMATICI
Costituzione
Sviluppo Sostenibile
Cittadinanza Digitale

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF ricomprenderanno anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del *team* cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i

bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a

maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla

inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia *“tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.* Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Curricolo trasversale di Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI
Prendersi cura di sé e sviluppare un'identità personale	La/Il bambina/o: -sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze, i propri sentimenti ed emozioni, sa esprimerli in modo adeguato; -sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre; -ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole; -si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise; -conosce i principi fondamentali della Convenzione dei Diritti dei bambini; -è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. - Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria) -Conosce i principi cardine dell'educazione alimentare : il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
Prendersi cura degli altri e della comunità	La/Il bambina/o: -riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; -sviluppa il senso di solidarietà ed accoglienza; -è consapevole che i principi di solidarietà,uguaglianza e rispetto della diversità sono fondamentali per la convivenza civile e per un futuro sostenibile; - prende gradualmente consapevolezza delle dinamiche all'interno di giochi di ruolo; -conosce l'esistenza di un "Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono scritte le leggi del vivere civile,i diritti e i doveri del buon cittadino; - riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera,colori) e ricordarne gli elementi essenziali.
Prendersi cura dell'ambiente	La/Il bambina/o: -riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città; -comprende la necessità di uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; -promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti di comportamenti scorretti; -riconosce comportamenti legati allo spreco alimentare; -riconosce semplici fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico nell'utilizzo e nella classificazione dei rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio attraverso esercizi di reimpiego creativo; -riconosce i corretti e basilari comportamenti del piccolo pedone; -acquisisce minime attività digitali distinguendo il digitale dal reale.

Curricolo trasversale di Educazione Civica per la Scuola Primaria

CLASSI PRIME

COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale	L'alunna/o: -mette in atto gesti di condivisione e generosità; -prende gradualmente consapevolezza del valore del dono; -riconosce ed applica le regole che rendono ordinata la convivenza nelle diverse situazioni; -applica le buone maniere in famiglia ed a scuola; -e' disposta/o a instaurare rapporti di familiarità con le persone con cui viene in contatto; -apprezza il valore della collaborazione; -prende gradualmente consapevolezza che la sicurezza in strada presuppone il rispetto di regole definite e che percorrere tragitti a piedi ha effetti positivi sull'ambiente; -manifesta sensibilità verso la Natura ed assume comportamenti responsabili contro lo spreco alimentare; -sviluppa atteggiamenti di rispetto verso gli animali e manifesta disapprovazione per le situazioni in cui gli animali vengono maltrattati.	-Comprendere l'importanza del dono. -Esprimere le emozioni che si provano nel donare o ricevere. -Individuare e adottare buone maniere in famiglia ed a scuola. -Condividere con i compagni episodi della propria vita. -Prestare attenzione quando parlano i compagni. -Comprendere l'importanza della collaborazione. -Individuare i pericoli per la propria sicurezza in strada. -Formulare regole da rispettare come pedoni. -Discriminare comportamenti corretti per la salvaguardia della natura. -Adottare comportamenti contro lo spreco alimentare. -Individuare azioni per il rispetto degli animali, a cominciare da quelli domestici.
CONTENUTI	Il dono e le emozioni Le buone maniere La collaborazione Le regole del pedone Il rispetto per la Natura Il rispetto per gli animali	Raccordi con altre discipline: Storia Inglese Religione Cattolica Arte e immagine Scienze

CLASSI SECONDE

COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale	L'alunna/o: -prende gradualmente consapevolezza dell'importanza delle regole e impara a rispettarle in diversi contesti e situazioni, agevolando la costruzione della convivenza armoniosa; -sviluppa la consapevolezza di essere titolare di diritti riconosciuti socialmente e istituzionalmente e di essere soggetto ai doveri corrispondenti; -riconosce il valore dell'istruzione per la vita personale e sociale; -prende consapevolezza di essere titolare di diritti socialmente e istituzionalmente riconosciuti e di essere soggetto a doveri corrispondenti; -riconosce che il proprio tempo libero può essere occupato liberamente, ma nel rispetto degli altri; -mostra sentimenti di generosità e di gratitudine riconoscendone il valore nelle relazioni interpersonali e sociali; -prende gradualmente consapevolezza che le strutture pubbliche sono di tutti i cittadini, ma devono essere fruite con riguardo e osservando le regole stabilite; -prende gradualmente consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione per migliorare il benessere fisico; -ha cura di diminuire la produzione di rifiuti; -prende consapevolezza che le risorse del Pianeta non sono illimitate e devono essere usate con responsabilità, -assume comportamenti responsabili e accorti negli spazi urbani e sulle strade; -Prende gradualmente consapevolezza che ottimizzare gli spostamenti ha effetti positivi sull'ambiente; -manifesta sensibilità e apprezzamento verso la Natura.	-Definire semplici regole per convivere in classe in armonia. -Partecipare a scambi comunicativi rispettando le regole. -Comprendere che lo studio è un diritto. -Individuare i doveri dei soggetti coinvolti nell'istruzione (alunni e docenti). -Comprendere che avere del tempo libero è un diritto. -Comprendere che a ogni diritto corrisponde un dovere. -Manifestare generosità e gratitudine nei confronti del prossimo. -Esprimere i sentimenti provati nel compiere buone azioni. -Identificare spazi pubblici dedicati ai bambini. -Promuovere buoni comportamenti da adottare per la cura e il rispetto degli spazi pubblici. -Discriminare cibi salutari grazie alla lettura dell'etichetta. -Formulare proposte per ridurre i rifiuti.
CONTENUTI	La convivenza regolata in classe Art.28 della Convenzione sui Diritti	Raccordi con altre discipline:

	dell'Infanzia e dell'Adolescenza Art.31 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza Sentimenti di generosità e gratitudine Spazi pubblici per bambini La cura della salute La Giornata dell'acqua (22 marzo) Mezzi di trasporto e ambiente Il rispetto della Natura.	Italiano Storia Geografia Inglese Religione Cattolica Arte e immagine Scienze
--	---	--

CLASSI TERZE

COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenze in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale	L'alunna/o: -sviluppa sensibilità e atteggiamenti empatici verso le persone, a partire da quelle più vicine; -e' consapevole che per il bene della collettività ognuno deve fare il proprio lavoro con serietà ed impegno, anche in collaborazione con gli altri; -matura gradualmente la consapevolezza che i singoli e le istituzioni devono mettere in campo azioni per la salute e il benessere di tutti e dell'ambiente contenendo il cambiamento climatico; -prende gradualmente consapevolezza che la Pace è un valore universalmente riconosciuto; -si impegna a promuovere in classe il confronto pacifico in situazioni di conflitto; -prende consapevolezza dell'importanza di rispettare le norme della sicurezza per prevenire rischi per la propria e altrui incolumità; -prende gradualmente consapevolezza che le risorse del Pianeta non sono illimitate e vanno usate con responsabilità; -prende gradualmente consapevolezza di far parte di una comunità nazionale; -E' consapevole di essere titolare del diritto di parola e responsabile del suo esercizio; -esercita il pensiero critico e il giudizio morale in situazioni in cui viene offesa una persona, -sviluppa interesse per i beni culturali materiali e immateriali, a partire da quelli presenti nel proprio territorio; -matura atteggiamenti di tutela e valorizzazione sostenibile.	-Identificare le qualità delle compagne e dei compagni. -Riconoscere i sentimenti provati dalle compagne e dai compagni. -Individuare le funzioni degli operatori nella scuola. -Collaborare per migliorare il benessere di tutti. -Comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del Pianeta. -Comprendere il valore dell'impegno delle persone che si battono per la pace nel mondo. -Riconoscere modalità pacifiche di soluzione delle divergenze in classe. -Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti frequentati. - Individuare gli sprechi di energia. -Individuare piccole azioni da attuare per il risparmio energetico. -Identificare i simboli della nazione. - Riconoscere beni ambientali e culturali che identificano l'Italia. - Riconoscere l'impatto emotivo su se stessi e sugli altri causato da espressioni offensive. -Individuare azioni per contrastare il bullismo verbale. -Individuare i beni culturali di carattere etno-antropologico nel territorio. -Promuovere idee per la valorizzazione dei beni culturali.
CONTENUTI	L'amicizia L'empatia La scuola La festa degli alberi (21 novembre)	Raccordi con altre discipline: Italiano Storia

	Leggi n.113/92 e n. 10/2013 Il valore della pace I conflitti Sicurezza a scuola Il risparmio energetico 17 marzo Giornata dell'Unità Nazionale Art.13 della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza Art.21della Costituzione Art.9 della Costituzione I beni storico-artistici del territorio	Geografia Inglese Religione Cattolica Arte e immagine Scienze
--	--	---

CLASSI QUARTE

COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenze in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale	L'alunna/o: -Si rende conto che le regole alla base della convivenza civile devono essere applicate anche nella realtà virtuale; -Prende consapevolezza sul fatto che gli strumenti tecnologici offrono tante opportunità, ma devono essere usati con spirito critico e responsabilità; -Prende consapevolezza del valore del denaro e della necessità di usarlo responsabilmente; -Matura la concezione del risparmio come un vantaggio; -E' consapevole di essere titolare di diritti riconosciuti socialmente e istituzionalmente e di essere soggetto ai doveri corrispondenti; -Valuta come vengono garantiti alcuni dei suoi diritti nel contesto di vita; -Prende consapevolezza dei valori della cooperazione e della solidarietà che si esprimono nel volontariato e li testimonia con comportamenti e atteggiamenti di impegno personale; -Pratica il pensiero critico ed esprime il giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui persone e popoli sono perseguitati; -Condanna ogni crimine perpetrato contro l'umanità; -Prende consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente, valuta criticamente i comportamenti negativi e le ripercussioni sull'ambiente, apprezza i comportamenti virtuosi. -Mostra sensibilità e impegno civico nei confronti del patrimonio storico-artistico, a partire dalla conoscenza dei siti italiani riconosciuti dall'UNESCO; -E' consapevole che una comunità è espressione di una cultura da conoscere e far conoscere in un'ottica di arricchimento.	-Riconoscere le opportunità e i rischi legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi a internet. -Comprendere il valore del risparmio. -Comprendere articoli della - Convenzione ONU sui diritti alla protezione e alla salute. - Individuare i doveri corrispondenti ai diritti analizzati. -Conoscere la missione delle associazioni di volontariato sul territorio. -Promuovere azioni di service learning. -Conoscere le motivazioni della Giornata della Memoria. -Riconoscere come ogni forma di persecuzione sia un'azione da condannare. -Esporre il concetto di economia circolare attraverso esempi ed immagini. -Individuare i beni riconosciuti dall'UNESCO nella regione di appartenenza. -Riconoscere il valore dei parchi naturali ed individuare condotte consone alla loro tutela. - Conoscere gli organi amministrativi del Comune e le diverse forme di partecipazione attiva. -Elaborare proposte di cura dell'ambiente.

	E' consapevole che le persone e le istituzioni sono responsabili della tutela della Terra per le generazioni presenti e future. -Conviene che le foreste sono un bene comune e che la loro tutela supera i confini nazionali. Prende consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata in cui ognuno puo' dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva.	
CONTENUTI	Strumenti tecnologici: opportunità e rischi La Giornata del risparmio(31 ottobre) Art.47 della Costituzione Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (artt.18,19,24) Art.32 della Costituzione Giornata del volontariato (5 dicembre) Giornata della Memoria (27 gennaio) Legge n.211/2000 Risorse sostenibili,recupero,riciclo e riuso L'UNESCO Art.9 della Costituzione La Giornata della Terra (22 aprile) Punto 1.4 della Carta della Terra Il Comune	Raccordi con altre discipline: Italiano Storia Geografia Inglese Religione Cattolica Arte e immagine Scienze

CLASSI QUINTE

COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenze in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale	L'alunna/o: -e' conscio di avere diritto all'istruzione e che cio' contribuisce a farlo diventare un cittadino piu' consapevole e responsabile. -sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse culturale per il territorio, quale patrimonio diffuso da conoscere, tutelare e valorizzare. -è consapevole di essere titolare di diritti riconosciuti socialmente ed istituzionalmente e che tali diritti non vengono rispettati dappertutto. -prende consapevolezza dell'appartenenza a un'unica comunità umana e del dovere di contribuire alla realizzazione di un mondo piu' giusto e piu' equo; -si interroga sulle disuguaglianze, sulla povertà estrema, sul diritto al cibo, sull'equa distribuzione delle risorse; - pratica il pensiero critico ed esprime il giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui persone e popoli sono perseguitati; -condanna ogni crimine contro l'umanità; -è consapevole che le risorse del pianeta terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità riducendone il consumo; -apprezza i comportamenti individuali e collettivi di tutela dell'ambiente e le iniziative istituzionali virtuose; -è consapevole che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere e devono avere pari opportunità; - mette in discussione stereotipi e pregiudizi; - è consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela dell'ambiente per le generazioni di oggi e quelle che verranno; -apprezza i comportamenti individuali e collettivi e le esperienze virtuose volte alla tutela della salute e dell'ambiente; -prende consapevolezza che i grandi	-Argomentare sull'importanza dell'istruzione. -Individuare azioni per migliorare la propria scuola. -Individuare nel territorio il patrimonio culturale. -Ipotesizzare criteri di selezione dei beni da tutelare. -Riconoscere situazioni in cui i diritti alla salute e all'istruzione vengono disattesi. -Interpretare criticamente le disuguaglianze sociali. -Esporre idee per un mondo giusto e inclusivo. -Motivare il significato della Giornata della Memoria. -Esprimere la propria riprovazione per ogni sterminio ed argomentarla. -Riconoscere iniziative atte a migliorare la qualità della vita nelle città. -Individuare i benefici per l'ambiente di alcune eco-pratiche. -Riconoscere stereotipi e pregiudizi. -Valutare criticamente situazioni di discriminazione. -Comprendere l'impatto di un eccessivo uso della plastica ha sull'ambiente. -Formulare idee per affrontare alcuni problemi ambientali. -Identificare istituzioni comunitarie e organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi dell'umanità.

	problemi dell' attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso collaborazioni sovranazionali e globali..	
CONTENUTI	Art.34 della Costituzione Obiettivo 4 dell' Agenda 2030 Il territorio come bene culturale diffuso Obiettivo 11 dell' Agenda 2030 Obiettivi 3 e 4 dell' Agenda 2030 Giornata dei Diritti Umani (10 dicembre) Obiettivi 1 e 2 dell' Agenda 2030 Giornata della memoria(27 gennaio) Obiettivo 16 dell' Agenda 2030 Obiettivo 11 dell' Agenda 2030 Art.3 della Costituzione Obiettivo 5 dell' Agenda 2030 Giornata Internazionale della Madre Terra (22 aprile) Obiettivo 14 dell' Agenda 2030 Giornata dell' Europa (9 maggio) Obiettivo 17 dell' Agenda 2030	Raccordi con altre discipline: Italiano Storia Geografia Inglese Religione Cattolica Arte e immagine Tecnologia